

## Rapporto di Riesame Iniziale 2013

### RAPPORTO DI RIESAME FEBBRAIO 2013

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze Agrarie e Ambientali

**Classe:** L25

**Sede:** Viterbo –Dipartimento DAFNE, Università della Tuscia

*Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)*

#### **Gruppo di Riesame:** (o altro nome adottato dell'Ateneo)

Prof. Ing. Paolo BIONDI (Presidente CCdS SAA\_L25 – Responsabile del Riesame)

Prof. Nicola LACETERA (docente del CdS e Responsabile della Didattica del DAFNE, non esiste un responsabile QA CdS, le funzioni sono svolte interinalmente dal Presidente del CdS)

Prof. Raffaele CASA (docente del CdS SAA\_L25 e SAA\_LM69)

Prof. Pierpaolo DANIELI (docente del CdS SAA\_LM69)

Dott.ssa Lorena REMONDINI (Responsabile della Segreteria Didattica del DAFNE, con funzione di esperta amministrativa dell'offerta didattica, dei sistemi informativi delle carriere degli studenti e delle segreterie studenti)

Dott.ssa Federica GIARRUZZO (Studente del CdS SAA\_LM69, ex laurea STA\_L25)

Risulta ormai in pensione l'ex-Presidente di CdS prof. P. Magro

Sono stati consultati inoltre:

–le responsabili dell'orientamento DAFNE: Prof.sse A. CARBONE e M. ROMAGNOLI

–le responsabili DAFNE dell'ERASMUS: in uscita Dott.ssa E. DI MATTIA ed in entrata Prof.ssa M.N. RIPA

–il Centro di Calcolo nella persona del Direttore Dott. Ing. P. MARCANTONIO e Sig. F. ROMOLI

–i Sistemi informativi di Ateneo nella persona del Sig. F. SASSARA

–il Presidente del NVI Prof. G. PIOVESAN

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

#### •4 febbraio 2013

–riunione preliminare con suddivisione dei compiti e acquisizione dei dati: elaborazione dei questionari studenteschi per SAA\_L disponibili sul sito di Ateneo riservato al Dipartimento <http://moodle.unitus.it/moodle/esiti>

#### •28 febbraio 2013

– discussione generale sul Rapporto di Riesame CINECA e GENERALE: discussione delle elaborazioni operate sui dati trasmessi dall'Ateneo il 12 febbraio ca, superamento esami di alcune coorti, dati ALMALAUREA, questionari effettuati. Varie correzioni ed adattamenti del testo.

#### • 1 marzo 2013

–messa a punto della versione definitiva del RdR, con ulteriori correzioni e

adattamenti. Invio a tutti i docenti del CdS SAA\_L\_LM.

- Presentato e discusso in Consiglio del Corso di Studio il: **5 marzo 2013**

**N.B.:** tutti i dati elaborati e commenti più estesi sono reperibili nel GENERALE Rapporto di Riesame 2013 SAA\_L25 disponibile all'URL

<http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8091>

#### **Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio**

*Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia*

Nella seduta del CCdS SAA\_L del 5 marzo 2013, ore 15:30, dopo il controllo della validità della seduta, il Prof. Biondi illustra il rapporto di Riesame approntato dal gruppo apposito e inviato a tutti i docenti del corso. Dopo ampia e approfondita discussione il Consiglio approva, seduta stante, il rapporto. Non vengono avanzate osservazioni specifiche sui singoli punti e tantomeno dissensi. Il Verbale completo è a disposizione alla URL precedentemente indicata.

## A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,*

Scheda A1-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Scienze Agrarie e Ambientali (SAA/L25), considerando anche i precedenti CdS con nomi simili, presenta una buona attrattività anche se legata prevalentemente alla regione Lazio. Per gli ultimi quattro anni accademici risultano in media:

- 80 iscritti al I anno e 64 immatricolati;
- dalla regione Lazio provengono l'89% degli iscritti al I anno, maggiormente dalla provincia di Roma con un 46% e da quella di Viterbo con un 32%;
- come scuola superiore il Liceo Scientifico conta per un 37% e gli Altri Istituti tecnici, prevalentemente l'Agrario, con un 30%. Da una nostra indagine effettuata nel 2011 un 28% di studenti possiede un'azienda agraria di famiglia che desidera gestire;
- sempre dalla stessa indagine sugli iscritti 2010-2011 le motivazioni principali di iscrizione a Viterbo risultano: -"l'Università di Viterbo è organizzata ed efficiente" (40%); -"ho sentito amici o parenti parlare bene di questa Università" (35%). Come veicolo di conoscenza del CdS il tam-tam dei parenti/conoscenti è ancora in cima all'elenco (62%), ma Internet acquisisce un buon 40% (possibilità di risposte multiple).

La formazione nella scuola secondaria e i risultati dei test di ingresso per le matricole all'Università mostrano più di una debolezza:

- i risultati di uno studente quindicenne italiano in lettura, matematica e scienze secondo l'indagine PISA sono ancora inferiori alla media dell'OCSE (OCSE, Italia 2012)
- nelle prove INVALSI (2012) nella scuola primaria e secondaria, il Lazio non brilla nelle graduatorie nazionali, per la scuola secondaria superiore ottiene un risultato inferiore alla media nazionale per Matematica ed un risultato "nella media" per Italiano (ma sostanzialmente più leggermente sotto la media che nella media).
- voti di diploma inferiori a 79/100 per il 68% degli iscritti al I anno
- i test di ingresso all'Università (basati prevalentemente su domande di matematica non semplici) per le matricole forniscono un voto medio di 49/100 per il 2011 e di 47/100 per il 2012

Tutti gli studenti sono iscritti a tempo pieno ed il numero di studenti non regolari è del 10% circa. I dati sulle carriere degli studenti non sono confortanti come medie:

- gli abbandoni delle matricole (rinunce, trasferimenti, mancate iscrizioni)

contano all'anno accademico immediatamente successivo in media per un 41%. Per la coorte 2009–2010 con 76 iscritti iniziali al I anno, risultano ancora iscritti un 32% degli iscritti iniziali, con un 9% di laureati e con un tasso di abbandono complessivo del 59%

- i CFU medi per studente acquisiti all'anno sono in media (dati da Ateneo) circa 37 CFU/studente, con voto medio di 26/30 e DS di 3/30
- l'analisi degli esami superati mostra difficoltà in alcune materie, con tassi superamento inferiori alla media soprattutto per alcuni esami del I anno
- per i 7 laureati nel 2012 coorte 2009, 6 laureati hanno impiegato 3 anni per la laurea, 1 laureato 4 anni. Quattro laureati risultano con 110 con lode, tutti con diploma di Liceo Scientifico.

### c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A1 – c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

Già si è detto della valutazione negativa OCSE sul sistema di Istruzione italiano ed il Lazio è al di sotto della media nazionale per la scuola superiore (INVALSI 2012). I test di ingresso all'Università sono negativi per le matricole con medie inferiori ai 50/100.

Si è cercato di contrastare il fenomeno attivando corsi di sostegno realizzati per Matematica e Chimica ed riducendo nel 2010 i CFU della Fisica che sono stati accorpati a quelli della Matematica e affidati ad un docente interno, anziché, com'era stato fino ad allora, ad un esterno. I risultati sono buoni per Matematica ed in miglioramento per Chimica, con un nuovo docente dal 2011. Il tutorato da parte di docenti è stato integrato dal 2011 da tutor laureati o stessi studenti. I noti problemi finanziari degli Atenei non consentono tuttavia di potenziare ulteriormente i corsi di sostegno o i tutor, anche d'aula, per gli studenti.

Dal lato delle docenze, soprattutto quelle del primo anno, si è cercato di sensibilizzare i docenti ad accompagnare gli studenti fino all'esame:

- fornendo materiale didattico efficace in anticipo
- chiarendo e semplificando le modalità di esame
- cercando di intervenire con programmi snelli e sostenibili nei CFU complessivi della materia.

Il problema tuttavia è assai arduo e di non facile soluzione nell'immediato, con problematiche che investono la politica generale di un Ateneo piccolo: molte matricole di scarsa qualità o poche matricole di grande qualità?

## **A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,*

Scheda A2-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Sulle mancate iscrizioni per 40 studenti del DAFNE indicati dall'Ateneo è stata realizzata un'indagine telefonica nel 2013, risulta (un 30% non ha risposto al telefono):

- si iscrive appena può (23%)
- non si iscrive per "problemi personali" (10%)
- lavora (20%)
- ha già pagato nel frattempo l'iscrizione (15%).

Un'ulteriore indagine è stata condotta sulla coorte matricole 2011-12, per i risultati si rimanda al Rapporto Generale di Riesame.

Dall'anno accademico 2011-2012 sono disponibili in un sito riservato al Dipartimento i questionari studenteschi per materia (se per un numero di studenti maggiore di 5). Questi questionari ministeriali per le domande 13-29 e 32-33 sono stati elaborati per singolo insegnamento per tutti e tre gli anni di corso, considerando la percentuale dei SI rispetto al totale delle risposte date. Per ogni anno di corso sono state poi elaborate le medie degli insegnamenti solo sulle domande 15-25, 27-29 e 32-33 ed infine una media generale di tutti gli insegnamenti per i tre anni di corso.

I dati sintetici di queste elaborazioni mostrano:

- tasso di gradimento (TG) generale dell'intero corso come media generale 89,9%
- TG del I anno 85,3%
- TG del II anno 97,4%
- TG del III anno 89,3%
- campo di variazione TG per singoli insegnamenti 73,5-99,0%.

Assai interessante anche l'elaborazione delle osservazioni presenti sulle singole materie, le più frequenti:

- alleggerire il carico didattico complessivo
- aumentare l'attività di supporto alla didattica
- fornire in anticipo il materiale didattico
- fornire più conoscenze di base

Da segnalare alle domande 13 e 14 per gli insegnamenti del III anno valori bassi del TG: 54 e 52%, con azioni correttive illustrate più avanti.

Buono è il giudizio sulle infrastrutture (aule e laboratori) degli studenti, come elaborato dal NVI (Relazione 2010-2011): "...positivo il giudizio sulle infrastrutture..."

**Dai dati ALMALAUREA** (2012) con interviste ai laureati STA/L20 ad un anno dalla laurea, risultano 32 laureati, di cui 27 intervistati, con età media alla laurea di 25 anni, voto medio di laurea 101/110 e durata media degli studi di 5 anni. La laurea è giudicata efficace (da abbastanza a molto) per il 73% degli intervistati, con un 55% molto efficace/efficace. La soddisfazione per il lavoro svolto vale 6,5/10.

Sulle diverse infrastrutture (aule, aule informatiche, biblioteca, azienda agraria, aula didattica delle collezioni, laboratori) e sui servizi di contesto per brevità si rimanda al Rapporto GENERALE di Riesame. Non si hanno segnalazioni di criticità al riguardo.

Si segnala in particolare per il tutorato in itinere la presenza di 7 tutor per gli studenti nell'AA 2011/12 e quest'anno di 4 tutor (dottorandi e laureati) con la creazione dal 2011 anche di un gruppo Facebook di tutorato amministrato da un docente.

### c - AZIONI CORRETTIVE

**versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013** – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

*Scheda A2-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Dal 2012 sono disponibili i risultati dei questionari studenteschi sugli insegnamenti per singolo dipartimento dell'Ateneo su un sito dedicato.

Il presidente di CdS che ha elaborato gli esiti dei questionari studenteschi, ha parlato con tutti i docenti con votazioni sulle singole domande non superiori al 50%, avendo informazioni su come sono tenuti i corsi e dell'attività didattica svolta dai docenti. In più i questionari come risultato globale sono stati discussi in CdS raccomandando soprattutto per alcune materie del I anno un alleggerimento del programma ed un più attento controllo delle modalità di esame.

Dal prossimo AA verrà cambiata nel manifesto la distribuzione delle materie al III anno aumentando il numero di insegnamenti al I semestre, per venire incontro a quanto segnalato per l'organizzazione della didattica dagli studenti nei questionari.

Una difficoltà incontrata dagli studenti e nella stessa misura dai docenti è il passaggio all'informatizzazione del voto di esame, con la necessità della prenotazione elettronica degli stessi e chiusura elettronica dei singoli piani di studio: informatizzazione che comunque prevede il cartaceo con stampa, di riscontro, del verbale e firme autografe della commissione e dello studente. Ci sono alcuni malfunzionamenti con segnalazione in proposito del presidente del CdS al MR, informato in proposito il direttore di Dipartimento (lettera 21 gennaio 2013).

## A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

### a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,*

Scheda A3-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

La laurea di I livello è vista dai laureati come propedeutica alla laurea di II livello, in questo momento SAA/LM69. Solo la laurea di II livello consente l'accesso all'esame di Stato per l'iscrizione all'albo degli Agronomi e sono pochi nelle sessioni degli esami di stato i laureati di I livello che sostengono le prove di Agronomo Junior (circa un 20% del totale nuovi ordinamenti).

Dall'indagine ALMALAUREA (2012), già citata, circa il 67% si iscrive alla specialistica (magistrale) e una quota del 22% lavora ed è iscritto alla specialistica. Chi lavora e non è iscritto alla specialistica è un 19%. Da considerare in più che un 4% è iscritto ad un altro corso di I livello.

Il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) è del 40,7%.

Da segnalare nelle risposte sui motivi della non iscrizione ad un altro corso di laurea un 25% dichiara motivi economici. Le motivazioni dell'iscrizione alla laurea specialistica risultano:

- rappresenta il proseguimento naturale (72%);
- migliorare le possibilità di trovare lavoro (28%);
- è necessario per trovare lavoro (22%);
- migliorare la propria formazione culturale (22%).

Per il Tirocinio il DAFNE mette a disposizione circa 80 aziende convenzionate e la stipula di nuove convenzioni con specifiche aziende segnalate anche dagli studenti, avviene in tempi assai rapidi.

Le informazioni necessarie per l'espletamento del tirocinio sono reperibili alla pagina del DAFNE:

<http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=3438> ed è consultabile qui anche l'elenco delle aziende convenzionate.

Anche il programma di mobilità ERASMUS prevede la possibilità di tirocini formativi extra-curricolari con la mobilità *Student Mobility for Placement - SMP*. Nel quadro di questa mobilità ERASMUS Placement, gli studenti che ne hanno usufruito negli ultimi 3 anni sono 3 per il CdS (I livello).

L'Ateneo mette a disposizione un servizio di Job-Placement per i laureati [http://www3.unitus.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=584&Itemid=357&lang=it](http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=584&Itemid=357&lang=it) con convenzioni con diverse aziende.

Non sono state programmate attività di valutazione della qualità dei tirocini sia da parte degli studenti tirocinanti sia delle aziende coinvolte, ma non sono state

segnalate criticità di alcun tipo.

### c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 - in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A3-c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

L'accompagnamento nel mondo del lavoro dei laureati di I livello del CdS, non sembra la principale priorità nel miglioramento dell'efficienza ed efficacia dello stesso CdS: proprio per la visione propedeutica che sembra avere la laurea di I livello rispetto al passaggio alla laurea di II livello, con quote del 67%, con un ulteriore 4% di iscritti ad un altro corso di I livello (ALMALAUREA 2012).

La quota che lavora è del 41% ma la quota che lavora e non è iscritto alla specialistica è solo il 19%. Chi lavora prosegue il lavoro iniziato prima della laurea per un 64%. Come tipologia del lavoro: il totale stabile è del 46% (autonomo effettivo, tempo indeterminato). Il part-time tocca il 36%. Come ramo di attività economica l'agricoltura copre un 46% ed un 36% il commercio, a seguire 9% consulenze varie e pubblica amministrazione un altro 9%.

Con tali dati è prioritario valutare e migliorare in funzione di eventuali criticità, la laurea di II livello SAA/LM69 in vista di un rapido percorso e rapido adattamento a questa laurea magistrale delle provenienze.

La priorità assoluta della laurea di I livello è il miglioramento delle prestazioni in termini didattici:

-riduzione degli abbandoni

-tempi di percorrenza alla laurea più rapidi per una quota più consistente di iscritti

La valutazione delle competenze fornite in funzione dell'occupabilità è sempre fondamentale, ma in questo caso l'occupabilità vera, come lavoro, è rappresentata dalla laurea di II livello SAA/LM69.